

CANADÀ

L'immigrazione nell'anno 1902 ⁽¹⁾.

Gli immigranti giunti nel Canadà, così per via di mare come per via di terra, durante l'anno 1902, raggiunsero la cifra di 87,712 contro 52,521 giunti nel 1901. Nonostante questo considerevole aumento dell'immigrazione complessiva verificatosi nel 1902, in confronto dell'anno precedente, l'emigrazione italiana ha subito una lieve diminuzione. Infatti, gli Italiani giunti nel Canadà durante il 1902 furono 3914, mentre nel 1901 erano stati 5045. Tale diminuzione è probabilmente dovuta al freno posto dal Governo italiano all'emigrazione clandestina.

L'immigrazione dalla Gran Bretagna ed Irlanda (Inglesi, Gallesi, Scozzesi ed Irlandesi) è stata, nel 1902, in notevole aumento rispetto a quella del 1901. Così pure l'immigrazione dall'Impero austro-ungarico, specialmente dalla Galizia e dall'Ungheria, e l'immigrazione dalla Russia.

Nel prospetto che segue sono indicati gli immigranti giunti nel Canadà durante l'anno 1902 divisi per nazionalità. Si tenga presente che le cifre seguenti si riferiscono ai soli immigranti giunti nel Canadà per rimanervi, e non comprendono quelli di passaggio per gli Stati Uniti.

(1) Da un rapporto del R. Console d'Italia a Montreal in data 24 marzo 1903.
Notizie analoghe per l'anno 1901 sono pubblicate nel n. 9 del *Bollettino dell'Emigrazione* (anno 1902).

Immigranti giunti nel Canada durante l'anno 1902
divisi per nazionalità.

NAZIONALITÀ	Numero degli immigranti	NAZIONALITÀ	Numero degli immigranti
Regno Unito di Gran Bretagna e Irlanda	20,795	Stati Uniti d'America	137
Scandinavia	3,375	Ebrei (1)	2,027
Belgio	292	Altre nazionalità	677
Francia	520	Canada (rimpatrianti)	3,424
Italia	3,914	Viaggiatori	253
Impero Austro-Ungarico	10,261	Immigranti giunti per via di mare	54,832
Germania	1,302	Immigranti giunti per via di terra	32,880
Stati Balcanici	573		
Russia	6,006		
Asia minore	1,276	Totale	87,712

Gli abbondanti raccolti di cereali avutisi lo scorso anno nel Manitoba e nei territori del nord-ovest hanno determinata una corrente considerevole di emigrazione dai vicini Stati della Confederazione americana ed anche dall'Inghilterra, ove un certo numero di coloni inglesi stabiliti nel Canada sono andati a divulgare la feracità di quei terreni ed a consigliare ai loro connazionali l'emigrazione per quelle regioni.

Anche per l'anno in corso (1903) l'immigrazione di coloni e di agricoltori dal Regno Unito nel Canada si annuncia numerosa.

A causa di questo afflusso di emigranti dall'Inghilterra, sembra meno sentito il bisogno di coloni di altre nazionalità. Pertanto i coloni italiani che volessero recarsi nel Canada non potranno far calcolo sopra aiuti o agevolazioni da parte di quel Governo, ma dovranno essere muniti, come si è altre volte insistito, di capitali sufficienti per provvedersi di animali, di attrezzi e di sementi, nonché di una scorta pecuniaria bastevole per vivere fino al raccolto.

(1) Nella statistica canadese gli immigranti non sono divisi secondo l'unico criterio della nazionalità, ma bensì secondo un criterio misto di nazionalità, razza e religione.